

## **ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA TRASMISSIONE TRAMITE PIATTAFORMA INFOSTAT DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ATTIVI A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE**

Il presente documento fornisce le indicazioni per la trasmissione informatica dei dati relativi agli attivi a copertura delle riserve tecniche, ai sensi del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016, attraverso la piattaforma Infostat.

### **Informazioni relative agli attivi a copertura delle riserve tecniche**

I Chiarimenti Applicativi del 18 agosto 2017 dispongono la proroga della validità dei prospetti trimestrali previsti dal Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 per quanto riguarda i rami vita (Allegato 3, moduli 1, 2 e 3) e i rami danni (Allegato 3, modulo 4).

I file che compongono la trasmissione sono denominati XXTAAAAI.ZZZ, dove:

- XX indica il tipo di dato e può assumere i seguenti valori:
  - "PA" prospetto delle attività assegnate alla copertura delle riserve ex art. 36 e 41, comma 4, (rami vita) e 37 (rami danni) del d.lgs. 209/2005 (Modello 1 e Modello 4);
  - "BB" prospetto delle attività assegnate alla copertura delle riserve ex art. 41, commi 1 e 2, del d.lgs. 209/2005 (Modello 2);
  - "CC" prospetto dimostrativo degli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (Modello 3);

Dalla segnalazione relativa al IV trimestre 2020 è utilizzabile la piattaforma INFOSTAT anche per la trasmissione degli elenchi di dettaglio denominati XXTAAAAI.ZZZ, dove XX può assumere i seguenti valori:

- "EA" dettaglio degli attivi della categoria A a copertura delle riserve ex artt. 36 e 41, comma 4, (rami vita) e 37 (rami danni) del d.lgs. 209/2005, allegato al Modello 1 ed al Modello 4;
- "EE" dettaglio degli attivi a copertura delle riserve ex art. 41, commi 1 e 2, del d.lgs.209/2005, allegato al Modello 2;
- "EC" dettaglio degli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione allegato al Modello 3;
- T rappresenta il trimestre cui l'invio fa riferimento (1, 2, 3, 4);
- AAAA rappresenta l'anno cui l'invio fa riferimento;
- I indica la tipologia dell'invio: "1" trimestrale;
- ZZZ è il codice IVASS della compagnia.

### **1. Specifiche tecniche per la trasmissione**

I dati che compongono la comunicazione in argomento devono essere registrati in formato carattere secondo la codifica ASCII.

Per quanto concerne il contenuto dei campi valgono le seguenti specifiche:

- i dati alfanumerici sono allineati a sinistra;
- i dati numerici sono allineati a destra, in caso di valori negativi il segno va posto davanti;
- i dati con cifre decimali sono rappresentati senza indicazione della virgola; il numero delle cifre decimali da riportare è indicato nella descrizione dei singoli campi; le cifre decimali devono essere riportate anche se nulle;

- le date sono registrate nella forma “AAAAMMGG” senza separatore;
- i campi opzionali, quando non significativi, e quelli non utilizzati sono riempiti con spazi o con zeri a seconda che siano di tipo alfanumerico o di tipo numerico;
- con riguardo ai campi denominati “Codice compagnia”, le imprese utilizzano il codice indicato nella tabella COMPAG, presente nel sito dell’Istituto alla sezione “Per imprese e intermediari / Raccolta dati / DOWNLOAD MODELLI PER RILEVAZIONI”.

I file sono organizzati secondo i tracciati record riportati negli Allegati 1, 2 e 3, delle istruzioni informatiche allegate al Regolamento ISVAP n. 36/2011 che contengono anche alcune indicazioni sulla valorizzazione dei campi che compongono ciascun record.

## 2. Trasmissione all’IVASS attraverso la piattaforma Infostat

I file devono essere trasmessi all’IVASS esclusivamente tramite la piattaforma Infostat, utilizzando le credenziali abilitate.

La rilevazione Infostat da selezionare è denominata Copertura Riserve Tecniche (COPRT).

Dettagli operativi per la gestione delle credenziali già ricevute o per il rilascio di nuove sono disponibili al seguente indirizzo

[https://www.ivass.it/operatori/imprese/raccolta-dati/infostat/manuale\\_utente\\_infostat\\_IT.pdf](https://www.ivass.it/operatori/imprese/raccolta-dati/infostat/manuale_utente_infostat_IT.pdf).

Nello specifico devono essere seguite due modalità di trasmissione:

### 1) Numero dei flussi da inviare superiore a uno

deve essere trasmesso il file compresso COPRT, in formato .ZIP, nel quale sono archiviati i flussi dovuti da ciascuna impresa, in base a quanto previsto nei Chiarimenti Applicativi di cui sopra, denominati:

**PATAAAA1.ZZZ ; BBTAAAA1.ZZZ ; CCTAAAA1.ZZZ**

Dalla segnalazione relativa al IV trimestre 2020 è utilizzabile la piattaforma INFOSTAT anche per la trasmissione degli elenchi di dettaglio denominati **EATAAAA1.ZZZ ; EETAAAA1.ZZZ ; ECTAAAA1.ZZZ**.

La rilevazione Infostat non consente l’invio di file compressi in altro formato (ad esempio 7z).

Non è ammesso l’invio di file in modalità sequenziale, uno alla volta ed in tempi diversi, in quanto ogni nuovo invio comporta la cancellazione dei dati comunicati precedentemente, per quella data di rilevazione.

Il pacchetto in formato .ZIP deve contenere tutti i flussi da trasmettere e non deve contenere una cartella di sistema ma soltanto i flussi previsti:

**PATAAAA1.ZZZ**

**BBTAAAA1.ZZZ**

**CCTAAAA1.ZZZ**

**EATAAAA1.ZZZ**

**EETAAAA1.ZZZ**

**ECTAAAA1.ZZZ**

### 2) Invio costituito da un solo flusso

non si deve far uso di compressioni; è sufficiente l’invio del singolo file.

In caso di anomalie sui flussi consegnati la procedura Infostat trasmette segnalazioni di:

- SCARTO per errori di composizione pacchetto o errata valorizzazione dei file ASCII (ad esempio: valori alfanumerici in posizioni dove sono previsti solo valori numerici etc.). Sono forniti: il nome del flusso trasmesso e l'intero record che presenta anomalie;
- RILIEVI per errori di valorizzazione delle variabili frutto di controlli di coerenza. Analogamente a quanto avviene per le altre survey statistiche e per le segnalazioni Solvency 2, sono forniti: l'identificativo univoco della regola, il testo, la formula e il valore degli operandi che hanno determinato il rilievo.

A fronte dei messaggi Infostat, l'ente segnalante è tenuto ad intraprendere una delle seguenti azioni:

- trasmettere le opportune rettifiche in un nuovo pacchetto in formato .ZIP contenente tutti i file che fanno parte della trasmissione (anche quelli non toccati da rettifiche);
- confermare i singoli rilievi tramite il portale Infostat e inserire la relativa motivazione nell'area "Note aggiuntive per la conferma"; maggiori dettagli sono disponibili nella presentazione all'indirizzo

[https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/pubblicazioni/att-sem-conv/2019/07-05-2019-riga/07\\_pres\\_DWH\\_demo\\_1.7.19.pdf](https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/pubblicazioni/att-sem-conv/2019/07-05-2019-riga/07_pres_DWH_demo_1.7.19.pdf).